AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO AVEZZANO: SIGISMONDI, “INCONSISTENTE PD SI NASCONDE DIETRO CIVICA E VA CON DI PANGRAZIO”

26 Marzo 2026



AVEZZANO – “Ad Avezzano il coordinatore regionale del Partito Democratico, Daniele Marinelli, ha annunciato in un’intervista l’appoggio, alle prossime elezioni comunali, al sindaco uscente: una ricandidatura già sostenuta da mesi da Lega e Udc. Una scelta che sorprende ancora di più se si considera che solo pochi giorni fa lo stesso Marinelli, rispondendo a una mia domanda durante una trasmissione televisiva, aveva assicurato la presenza del simbolo del Partito Democratico ad Avezzano, cosa che invece non accadrà”.

In vista delle elezioni comunali di Avezzano, ad attaccare è il segretario regionale di Fdi, il senatore Etel Sigismondi.

LA NOTA

In queste ore abbiamo visto i rappresentanti del Partito Democratico e dell’intero centrosinistra affrettarsi a sostenere che il risultato del referendum costituzionale avrebbe sancito la ricomposizione della loro coalizione, rappresentando l’avvio della costruzione di una proposta politica unitaria alternativa al centrodestra, arrivando persino a ipotizzare lo svolgimento di primarie di coalizione.

Eppure, come spesso accade, le contraddizioni interne al centrosinistra – e in particolare al Partito Democratico – emergono nel giro di poche ore.

A dimostrarlo chiaramente è quanto sta accadendo Il segretario regionale del PD compie, dunque, una clamorosa retromarcia e oggi tenta, attraverso l’intervista, di spiegare a elettori e militanti le ragioni per cui, nella seconda città della provincia dell’Aquila, il suo partito non presenterà il simbolo e non sosterrà un candidato di sinistra insieme al resto del cosiddetto “campo largo” (candidatura e coalizione sostenute dal leader del centrosinistra in Regione, Luciano D’Amico).

Archiviati con sorprendente rapidità i propositi unitari sbandierati nel post-referendum, il coordinatore regionale del PD

abruzzese – dovendosi arrampicare sugli specchi pur di giustificare la scelta di sostenere il sindaco uscente insieme a Lega e UDC, che al contrario del PD esibiranno alla luce del sole il loro simbolo di partito, senza nascondersi dietro una finta lista civica infarcita di iscritti e dirigenti – si inventa la motivazione 'politica' secondo la quale un'eventuale vittoria del sindaco uscente rappresenterebbe una sconfitta per il presidente Marco Marsilio.

Siamo di fronte a un'evidente operazione camaleontica che Marinelli, insieme al tesoriere nazionale del PD, il senatore Michele Fina, ha architettato per nascondere la palese inconsistenza del Partito Democratico nella città di Avezzano, come dimostrano chiaramente gli ultimi risultati elettorali.

Alle scorse elezioni regionali, infatti, il presidente Marco Marsilio ha raccolto ad Avezzano oltre il 62% dei consensi, quasi due elettori su tre.

Se i rappresentanti del PD preferiscono far riferimento al risultato del referendum, è bene ricordare che ad Avezzano il 'Sì' si è affermato con il 53,52% dei voti.

Questi risultati raccontano limpidamente la debolezza del PD nel capoluogo della Marsica e l'incapacità della sua classe dirigente di costruire una propria proposta amministrativa per la città, aspetti che rappresentano i veri motivi delle scelte annunciate in queste ore.

Dunque, prendiamo atto che il 'campo largo' in Abruzzo è resistito solo pochi giorni dalla chiusura dei seggi elettorali per il referendum ma soprattutto prendiamo atto che le elezioni amministrative di Avezzano hanno già segnato la sonora sconfitta del Partito Democratico e della sua classe dirigente, che non ha avuto neanche la dignità politica di 'metterci la faccia', ritirando il proprio simbolo dalla competizione.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli